



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

Determinazione Dirigenziale

N. 51/ 32

di data 13/09/22

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. CIMITERO DI TRENTO - LOCULI SUD - EST E SALA FUNERALI LAICI - P.F. 1710/2 C.C. TRENTO, LOTTO 2. VARIANTE N. 18. IMPORTO EURO 3.180.000,00 - OPERA N. 3324. DEFINIZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO LAVORI.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che sono in fase di esecuzione i lavori per la realizzazione del cimitero di Trento – loculi sud – est e sala funerali laici – p.f. 1710/2 c.c. Trento – lotto 2, opera 3324 di competenza dello scrivente Servizio Edilizia pubblica; detti lavori, a seguito di procedura negoziata esperita da A.P.A.C. a norma dell'art. 18 della L.p. 15.05.2013 n. 9 e s.m., con contratto di appalto 25.11.2020 n. 85 di rep. sono stati affidati all'impresa Tomaselli s.r.l. per l'importo iniziale di euro 1.343.409,21 (i.v.a. esclusa);

dato atto che con deliberazione 12.09.2022 n. 227, esecutiva, le cui premesse si intendono qui integralmente richiamate, la Giunta comunale ha approvato la variante n. 18 relativa alla citata opera, datata settembre 2022, comportante la maggiore spesa di euro 120.000,00 rispetto all'importo di progetto risultante dall'approvazione delle precedenti varianti pari ad euro 3.060.000,00, dell'importo complessivo di euro 3.180.000,00 come di seguito ripartito:

A) lavori principali

A1) lavori eseguiti da Libra S.p.a. euro 345.010,53
(di cui 130.293,44 sospesi in attesa esito procedura fallimentare)

oneri di sicurezza euro 36.362,00

A2) lotto 1 Lavori principali euro 470.554,31

Oneri di sicurezza lotto 1 euro 15.946,83

Ribasso d'asta euro 0,00

A3) lotto 2 Lavori principali euro 1.563.169,57

Oneri di sicurezza Lotto 2 euro 48.534,57

Ribasso d'asta euro 0,00

sommano euro 2.479.577,81

B) lavori in economia da affidare alla ditta appaltatrice per noli, materiali e manodopera

B1) lavori in economia eseguiti da Libra S.p.a. euro 5.710,00

B2) lavori in economia lotto 1 euro 23.269,23

B3) lavori in economia lotto 2 euro 63.131,75

sommano euro 92.110,98

pagina 1/6

C) lavori in economia			
C1) pulizie generali e prove laboratorio	euro	20.000,00	
C2) economie per opere non progettualizzabili	euro	129.975,12	
sommano			euro 149.975,12
D) lavori a trattativa privata			
D1) allacciamenti			euro 5.700,00
E) somme a disposizione dell'Amministrazione			
E1) imprevisti e arrotondamento i.v.a. compresa	euro	0,00	
E2) imprevisti geologici i.v.a. compresa	euro	0,00	
E3) spese tecniche (direzione lavori e collaudi) CNPAIA compresa	euro	67.000,00	
E4) oneri fiscali I.V.A. 10% su A+B+C2 + ribasso d'asta	euro	270.166,39	
E5) oneri fiscali I.V.A. 22% su C1+D+E3	euro	20.393,99	
E6) accantonamento per eventuali costi della sicurezza per misure di contenimento covid (oneri fiscali inclusi)	euro	85.000,00	
E7) compensazione caro materiali primo semestre 2021 (iva compresa)	euro	10.075,71	
sommano			euro 452.636,09
totale			euro 3.180.000,00

rinviano a successivo provvedimento dirigenziale la definizione delle modalità di affidamento dei lavori previsti dalla variante medesima;

precisato che la variante n. 18 comporta un nuovo importo di contratto dei lavori del lotto 2 pari ad euro 1.611.704,14 (i.v.a. esclusa), per un nuovo importo di progetto pari ad euro 3.180.000,00, introducendo alcune modifiche al quadro economico dell'opera come risultante in seguito all'approvazione delle precedenti 17 varianti: oltre alla voce A3) lotto 2 Lavori principali implementata per euro 75.979,03, sono state incrementate le voci B3) lavori in economia lotto 2 per euro 22.541,06 portandola da euro 40.590,69 ad euro 63.131,75, C1) pulizie generali e prove laboratorio per euro 5.000,00 portandola da euro 15.000,00 ad euro 20.000,00, C2) economie per opere non progettualizzabili per euro 25.597,49 portandola da euro 104.377,63 ad euro 129.975,12 con conseguente riduzione delle voci D1) allacciamenti per euro 5.521,96 portandola da euro 11.221,96 ad euro 5.700,00 e E3) spese tecniche (direzione lavori e collaudi) CNPAIA compresa per euro 13.000,00 portandola da euro 80.000,00 ad euro 67.000,00 e adeguamento delle voci E4) e E5) relative agli oneri fiscali;

dato atto che la variante n. 18 determina relativamente ai lavori di cui alla voce A3) del quadro economico una variazione contrattuale rientrante nella fattispecie di cui all'art. 27 comma 2 lett. b) della L.p 2/2016 e ss.mm. che consente la modifica dei contratti senza una nuova procedura d'appalto per lavori, servizi o forniture supplementari da parte del contraente originario che si sono resi necessari e non erano inclusi nel contratto iniziale, in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni poste dall'articolo citato:

- quando un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici, quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperatività tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale, e comporta per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi, in quanto:
 - trattasi per gran parte di modifiche all'impianto elettrico, la cui realizzazione è affidata a ditta specializzata che dovrà presentare a fine lavori una dichiarazione di conformità complessiva comprendente sia gli interventi previsti originariamente, in parte già realizzati e contabilizzati, sia gli interventi previsti nella presente variante che formano parte integrante e sostanziale dell'intero impianto elettrico;
 - si ritiene necessario affidare all'impresa aggiudicataria tali opere, in ragione dell'economicità della realizzazione di tali interventi contestualmente al completamento dei previsti lavori, con conseguente immediato risparmio per

l'amministrazione in considerazione dell'utilizzo dell'opera;

2. quando l'eventuale aumento di prezzo, in caso di appalto, o di valore, in caso di concessioni, non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale (in caso di più modifiche successive questa limitazione si applica al valore di ciascuna modifica), come emerge dal quadro economico di variante;

dato atto altresì che l'importo dei lavori di cui alla presente variazione rientra nel limite del quinto dell'importo di contratto ai sensi dell'art. 126 del Regolamento attuativo della l.p. 26/93 approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m., la cui esecuzione può essere ordinata all'appaltatore agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario;

dato atto inoltre che l'affidamento dei maggiori lavori di cui alla voce A3) del quadro economico si perfeziona mediante emissione di ordine di lavoro all'impresa appaltatrice;

visto lo schema di atto di sottomissione n. 4 unitamente al verbale di concordamento nuovi prezzi n. 5 per l'affidamento all'Impresa Tomaselli s.r.l. dei maggiori lavori relativi al lotto 2 di euro 75.979,03 (iva esclusa) per un nuovo importo complessivo di contratto di euro 1.611.704,14 (iva esclusa), schema allegato alla propria nota di data 06.09.2022 prot. n. 247420 e sottoscritto dall'impresa appaltatrice in data 05.09.2022 per preventiva accettazione;

ritenuto pertanto di affidare i maggiori lavori di cui alla voce A3) del quadro economico di euro 75.979,03 (iva esclusa) all'Impresa Tomaselli s.r.l. per un nuovo importo di contratto di euro 1.611.704,14 (iva esclusa);

ritenuto inoltre di procedere all'affidamento delle nuove lavorazioni previste nella variante n. 18 che hanno comportato un incremento di euro 22.541,06 della voce B3) del quadro economico all'appaltatore principale sulla base di liste di noli, materiali, mezzi e manodopera, ai sensi dell'art. 152 del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m;

richiamata la L.p. 23 marzo 2020 n. 2 e s.m., recante "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e altre disposizioni" e il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg. e s.m., che hanno introdotto modificazioni nell'ordinamento provinciale dei contratti pubblici al fine di fronteggiare la crisi economica dovuta alla situazione di emergenza sanitaria;

visto in particolare l'art. 3, comma 01 della l.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ai sensi del quale "le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16.07.2020 n. 76, convertito con modifiche con legge 11.09.2020 n. 120". Tale possibilità è consentita per gli affidamenti le cui determini a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 e fino all'importo di 150.000,00 euro per lavori e di 139.000,00 euro per servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, per effetto delle modifiche ad esso apportate dal decreto legge 31.05.2021, n. 77, convertito con legge 108/2021;

richiamate inoltre con riguardo alle prestazioni di cui alla voce C1) del quadro economico le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni di cui alla legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m. e in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi e in materia di procedure telematiche di acquisto, nonché le relative disposizioni attuative di cui alle delibere della Giunta provinciale e alle circolari provinciali;
- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal medesimo art. 36 ter 1 e la possibilità di

effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a;

ritenuto di procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni vigenti;

atteso che l'importo previsto per le maggiori prestazioni di cui alla voce C1) del quadro economico è inferiore alla soglia di euro 139.000,00 (oneri e i.v.a. esclusi), fissata dal citato decreto legge 16.07.2020 n. 76, convertito con modifiche con legge 11.09.2020 n. 120 e s.m.;

ritenuto pertanto di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui alla voce C1) del quadro economico per il maggiore importo di euro 5.000,00 (i.v.a. esclusa) tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 3, comma 01 della l.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m., previa richiesta di preventivi alle imprese iscritte all'elenco telematico di cui all'art. 19 della L.p. 2/2016 e s.m., da formalizzare mediante scambio di corrispondenza;

richiamato l'art. 3 comma 5 bis della L.p. 2/2020 e s.m., recante "Disposizioni in materia di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alla soglia europea" che dispone: per gli affidamenti di servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie europee, le amministrazioni aggiudicatrici procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso. Quando l'amministrazione aggiudicatrice ricorre ad elementi di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa esclusivamente di natura quantitativa o tabellare non nomina la commissione tecnica;

precisato quindi che il criterio di aggiudicazione per le prestazioni in oggetto sarà quello del prezzo più basso, come consentito ai sensi del sopra citato art. 3 comma 5 bis della L.p. 2/2020 e s.m.;

atteso che l'importo previsto per i maggiori lavori di cui alla voce C2) del quadro economico è inferiore alla soglia di euro 150.000,00 (oneri e i.v.a. esclusi), fissata dal citato decreto legge 16.07.2020 n. 76, convertito con modifiche con legge 11.09.2020 n. 120 e s.m.;

dato atto che i lavori di cui alla voce C2) del quadro economico consistono in una pluralità di interventi diversi da affidare distintamente a ditte specializzate nel settore;

ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori di cui alla voce C2) del quadro economico per il maggiore importo di euro 25.597,49 (i.v.a. esclusa) tramite distinti affidamenti diretti ai sensi dell'art. 3, comma 01 della l.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m., previa richiesta di preventivi alle imprese in possesso dei requisiti minimi stabiliti dalla normativa vigente, da formalizzare mediante scambio di corrispondenza;

posto che l'art. 3, comma 3, della l.p. 2/2020, introdotto con la l.p. 13/2020, prevede che "per l'affidamento di lavori di importo inferiore alle soglie europee, le amministrazioni aggiudicatrici aggiudicano, a loro scelta, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o del prezzo più basso";

precisato quindi che il criterio di aggiudicazione per i lavori in oggetto sarà quello del prezzo più basso, come consentito ai sensi del sopra citato art. 3 comma 3 della L.p. 2/2020 e s.m.;

dato atto che l'affidamento dei lavori in oggetto come sopra indicato avviene altresì in coerenza con le misure di semplificazione da ultimo introdotte dalla citata l.p. 23 marzo 2020 n. 2 e s.m., e con le indicazioni operative definite dall'Area tecnica e del territorio (ora Servizio Appalti e partenariati) per le strutture dell'amministrazione comunale;

dato atto che lo stanziamento di euro 120.000,00 derivante dalla Variante n. 18 è previsto nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 199 e nel bilancio 2022-2024 approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 200 per effetto delle variazioni al Documento Unico di Programmazione e al Bilancio di previsione finanziario approvate con deliberazione consiliare 06.07.2022 n. 81;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al

principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il Decreto sindacale 29.10.2021 prot. n. 285328 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- le proprie note istruttorie di data 06.09.2022 prot. n. 247420 e di data 07.09.2022 prot. n. 248422 del Servizio Edilizia pubblica;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di dare atto che con propria deliberazione 12.09.2022 n. 227, esecutiva, la Giunta comunale ha approvato la variante n. 18 relativa al progetto esecutivo “cimitero di Trento – loculi sud – est e sala funerali laici – p.f. 1710/2 c.c. Trento” – lotto 2, opera 3324, datata settembre 2022, comportante la maggiore spesa di euro 120.000,00 rispetto all'importo di progetto risultante dall'approvazione delle precedenti Varianti pari ad euro 3.060.000,00, dell'importo complessivo di euro 3.180.000,00;

pagina 5/6

2. di affidare i maggiori lavori relativi al lotto 2 di cui alla voce A3) del quadro economico di euro 75.979,03 (iva esclusa) all'Impresa Tomaselli srl con sede legale in Scurelle (TN), loc. Lagarine 11 int. 1 per un nuovo importo di contratto di euro 1.611.704,14 (iva esclusa), alle condizioni di cui allo schema di atto di sottomissione n. 4 unitamente al verbale di concordamento nuovi prezzi n. 5, allegato alla propria nota di data 06.09.2022 prot. n. 247420 e sottoscritto dall'impresa appaltatrice in data 05.09.2022 per preventiva accettazione;
3. di dare atto che l'affidamento dei maggiori lavori di cui alla voce A3) del quadro economico si perfeziona mediante emissione di ordine di lavoro all'impresa appaltatrice;
4. di affidare le lavorazioni che hanno comportato un incremento della voce B3) del quadro economico per l'importo di euro 22.541,06 (iva esclusa) in economia all'appaltatore principale sulla base di liste di noli, materiali, mezzi e manodopera, ai sensi dell'art. 152 del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 e s.m. approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
5. di procedere all'affidamento delle prestazioni e dei lavori di cui alle voci C1) e C2) secondo le modalità indicate in narrativa;
6. di subordinare il perfezionamento dei rapporti di cui al punto precedente alla stipulazione dei contratti nelle forme indicate in premessa, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune a completare le condizioni di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
7. di indicare la sottoscritta Dirigente quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
8. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti la sottoscritta Dirigente provvederà alla stipulazione dei contratti;
9. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il CUP D64B13000670007.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
ing. Isabella Weber

Trento, addì 13/09/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

Determinazione Dirigenziale	
N. 51/ 32	di data 13/09/22

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. CIMITERO DI TRENTO - LOCULI SUD - EST E SALA FUNERALI LAICI - P.F. 1710/2 C.C. TRENTO, LOTTO 2. VARIANTE N. 18. IMPORTO EURO 3.180.000,00 - OPERA N. 3324. DEFINIZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO LAVORI.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

Il Capoufficio
Flavio Cescotti

Trento, addì 13 settembre 2022